

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 31 marzo alle ore 21:00 presso la sala antistante la Chiesa di Montorsoli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Generale di Montemorello, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Richiesta al Comune di Vaglia per collaudo acquedotto da parte di Publicacqua
2. Formalizzare ai Comuni di Sesto e Vaglia la problematica delle strade
3. Stato delle concessioni
4. Questione dei nuovi pozzi/presa al fiume
5. Aggiornamenti sul caso Mancini
6. Contratto di acquisto del terreno dove è presente il pozzo

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori Vannucci Vittorio, Maurizio Fani, Cresci Giovanni, Barzini Claudio, Sara Barcucci per delega a Barzini Claudio, Cianciotta Daniele per delega a Giovanni Cresci, ed il tesoriere Cecchi Piero. Assente il consigliere Vanni Genazzani.

Alla riunione partecipano come auditori anche i consorziati Gianni Edgardo, Colombini Tommaso e Gentili Alessandro i quali nel corso dell'ultima assemblea si erano resi disponibili ad aiutare il CDA su delle questioni specifiche.

Assume la presidenza della riunione il consigliere Giovanni Cresci

I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Claudio Barzini.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

- **Punti 1 e 2**

I presenti discutono degli argomenti relativi ai primi due punti all'ordine del giorno e concordano sulla necessità di scrivere ai due Comuni di Vaglia e Sesto per quanto riguarda la questione delle strade. Al Comune di Sesto verrà chiesto (ci penseranno i consorziati Colombini, Gentili e Bayon) di intervenire in modo formale sulle strade di competenza del Comune ed al Comune di Vaglia verrà fatta richiesta affinché nel nuovo Regolamento Urbanistico Comunale le strade siano classificate come strade pubbliche e verrà predisposto un documento da utilizzare per il bando che il Comune lancerà a breve per il finanziamento a fondo perduto degli interventi migliorativi sulle strade vicinali ad uso pubblico (se ne occuperà il consigliere Cresci).

Al fine di ottenere dei documenti omogenei, verranno fatte girare la bozze tra tutti i partecipanti.

Al Comune di Vaglia verrà inoltre fatta richiesta (consigliere Barzini) per ottenere da parte di Publicacqua un collaudo al ns. acquedotto in modo da capire quali interventi siano necessari per

portarlo agli standard richiesti ad un acquedotto pubblico.

- **Punto 3**

Vannucci spiega lo stato delle concessioni illustrando come si sono evolute nel corso del tempo. La prima richiesta di concessione per la presa al fiume risale al 1992 e fu presentata dal geologo De Luca e aggiornata nuovamente nel 1996.

Nel 2003 con la questione Cavet, il geologo Mancini inizia a presentare delle integrazioni alla Provincia aggiungendo successivamente anche le sorgenti di Tassinai ed il pozzo di Starniano. Vittorio conferma che fino al 2006 sono stati inviati all'ente di competenza le letture dei prelievi e che tutte le concessioni sono in regola.

Per quanto riguarda la concessione della presa al fiume, Barzini aggiunge che il responsabile della Regione con cui ha parlato, Sig. Gori, gli ha fatto presente che fintantoché l'autorità di Bacino non ha valutato la concessione non possiamo sapere se abbiamo delle limitazioni di prelievo.

Prima di fare ulteriori azioni, viene deciso di aspettare la risposta ufficiale da parte della Regione.

- **Punto 4**

In mancanza del consigliere Cianciotta che ha tenuto i rapporti con il geologo Marcheselli il punto relativo ai nuovi pozzi viene rimandato.

In previsione della necessità di riattivare il pozzo del fiume, vengono discusse ed analizzate varie possibilità di pulizia ed alla fine viene deciso di richiedere dei preventivi per fare un saggio utile per capire se è facilmente rimovibile dal tubo principale almeno 50 cm. di detriti in modo da permettere alle pompe di non lavorare nel fango.

Verranno richiesti dei preventivi (se ne occuperà Barzini) per capire sia la fattibilità che l'incidenza economica.

- **Punto 5**

In merito al contenzioso sul caso Mancini, su richiesta del consorzio Gentili, Vannucci spiega come siamo arrivati alla situazione attuale evidenziando che il lavoro svolto dal tecnico è stato diverso di volta in volta e portando degli esempi sostiene che a suo avviso è difficile provare che si tratta dello stesso lavoro.

A questo proposito i consiglieri Cresci e Barzini fanno presente che nonostante siano più relazioni tecniche, il tema è sempre lo stesso ovvero la valutazione dell'impatto dell'alta velocità sul torrente Carzola e che per questo lavoro il geologo Mancini ha ricevuto dal Consorzio 7.000€ tra il 2006 e 2007 e oltre 42.000 € dai 58 consorziati che si erano costituiti parte civile nella causa penale conto Cavet.

Vannucci aggiunge che a suo avviso, dopo avere verificato anche la parcella percepita dal CTU la cifra congrua che potrebbe essere riconosciuta al geologo è di 3.000€.

Prima di fare ulteriori passi viene deciso di aspettare che l'avvocato Volpi a cui è affidata la

controversia, incontri l'avvocato della controparte (la procedura in gergo tecnico viene chiamata "convenzione assistita") e riceva un richiesta economica per la transazione (vedere allegati).

- **Punto 6**

Visto l'orario, il punto relativo al contratto di acquisto per il terreno su cui è presente il pozzo, verrà deciso via posta elettronica

Alle ore 00:15 la riunione termina.

Tutto ciò letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (Giovanni Cresci) _____

IL SEGRETARIO (Claudio Barzini) _____